



care l'infelice maestro elementare sui fanciullo, in cui l'altra scuola, gli altri maestri, gettarono già germi dissolventi, dai quali, fatalmente, nascerà il frutto velenoso del vizio.

Là, come dissi, le aule aperte dei dibattimenti penali; nelle scuole popolari non criterio razionale, cioè sano di mente e di corpo, si colloca il vizio precoce, l'eredità legittimo del corrotto ambiente domestico, donde lo sviluppo del contagio del male, ch'è noto — o almeno dovrebbe esserlo — si estende con rapidità fulminea. Un fanciullo corrotto ne guasta venti nel breve volgere di tempo di un mese; i miei studi a base di cifre, di fatti, di pazienti e laboriose inchieste, lo predicano ad alta voce su tutti i toni.

Non basta, (e questo è un guaio che si riscontra anche in molte case ammode) innanzi ai fanciulli non tutti tengono un linguaggio conveniente: spesso scoppiano qua e là i frizzi scollacciati, si narrano episodi teatrali non morali... perchè taluni — certo ignoranti di psicologia infantile — dicono: « Tanto il bimbo non capisce ». O chi ve lo dica? Poi se non capisce, non vi balenò mai alla mente il pensiero che voi, coi vostri discorsi, non eccitate in lui — tanto avido d'imparare e di dare un morso al frutto proibito — il « desiderio di capire » ciò che voi, imprevidente parlatore, diceste? E, badate, il piccolo scolaro che, meno rare eccezioni per naturale disposizione psicologica, frequenta con amore la scuola del male, non tarderà — v'assicuro — a trovare un maestro — magari più giovane di lui — che sarà fiero d'istruirlo in ciò che ignora. E il maestro « vero, il primo », foste voi, proprio voi, mio caro signore, che pur siete una persona educata, incapace di commettere un atto immondo....

Chi scrive queste gravi verità non è P. Semeria, nè il filosofo Augusto Conti, ma il penalista e psicologo insigne, cav. Lino Ferriani, procuratore del Re in Como.

### Notizie italiane

Una suora decorata.

Roma, 13. — E' stata conferita la medaglia d'argento alla suora Carolina al secolo Angela Bruno superiora dell'ospedale di Sarzana come ricompensa per i servizi prestati alla salute pubblica.

I radicali battuti a Messina.

Roma, 13. — A Messina la lista monarchica conservatrice ha ottenuto nelle elezioni amministrative di domenica un completo trionfo.

Tutti i capi dei vari gruppi dei partiti estremi sono stati inesorabilmente battuti dall'amministrazione radicale lasciava molto a desiderare.

Il monumento a Betteloni.

Brescia, 13. — Oggi alla stazione di Piscocultura ha avuto luogo la inaugurazione del ricordo marmoreo al naturalista Betteloni morto nel 1838 che fu primo propugnatore della scienza della ittiologia daudale una pratica applicazione e apprendo così alla nazione una nuova via di produzione. Il ricordo è eretto a cura degli amici ed ammiratori.

La situazione ad Anguillara.

Roma, 13. — Ad Anguillara stamane la calma non fu turbata. In una riunione tenutasi a Roma pressoil prefetto dai rappresentanti della casa Torlonia l'affidamento della tenuta ed il sindaco di Anguillara hanno trovato il modo di conciliare le cose. La casa Torlonia scioglie l'affitto ora esistente e cede la tenuta in affitto al comune perchè i contadini possano coltivarla.

L'uno finisce, l'altro comincia.

Roma, 13. — Il Giornale d'Italia e la Tribuna dicono che a Gallese stamane era convocato il consiglio comunale per decidere in merito al licenziamento del medico condotto. Trecento persone partigiane del dottore cercarono di invadere il municipio. Il delegato coi carabinieri si appese ed avvenne un poco di subbuglio che terminò quando il consiglio sospese la seduta.

### Notizie estere

Per la pace.

Saint Louis, 13. — La conferenza dell'unione interparlamentare della pace fu aperta da Geogot membro del consiglio nazionale svizzero alla presenza di 229 membri, di quasi tutti i parlamenti europei. Bertuolo membro del congresso degli Stati Uniti prendendo possesso della presidenza espresse la speranza che i lavori della conferenza abbiano per risultato la prossima accettazione dell'arbitrato universale.

Degli italiani parlò l'on. Di Giuliano discorrendo dei trattati di arbitrato conclusi dall'Italia.

Ladri che restituiscono.

Parigi, 13. — Il Journal des Debats ha un dispaccio da Peking annunziante che il ministro di Francia ha consegnato al governo cinese gli strumenti dello conservatorio di Peking asportati durante i fatti del 1900.

Nulla ancora è conclusa.

Vicenza, 13. — L'ufficiale Correspondent Bureau pubblica la seguente nota: Di fronte alle comunicazioni di vari giornali che affermano che i negoziati nel trattato di commercio coll'Italia furono condotti a termine ed espongono gli accordi intervenuti, debesi constatare che non si è firmata, ancora la convenzione regolante le nostre relazioni di politica commerciale coll'Italia.

Tutte le comunicazioni fatte in proposito sono pertanto premature e inesatte: ed è bene accogliere tali notizie con riserva, finchè sia pubblicato il comunicato ufficiale.

### DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

12 settembre.

L'avvenire della Carnia.

Nei di passati la grandi manovre, oggi il congresso del Club alpino che si tiene in Ampezzo; danno una vita insolita alla nostra Carnia, come ben la descrissero per lettori del Crociato i corrispondenti speciali. Nel venturo anno vi sarà meno chiassoso ma più fecondo di scientifici risultati, il Congresso geologico nazionale che si terrà tra noi.

Le mire dei congressisti saranno rivolte di preferenza ai terreni paleozoici e quindi l'itinerario da Tolmezzo seguirà la vallata del Degano fino a Fornì Avoltri dove al certo verrà esaminato il banco di calcare e fusuline che è situato sul Col Mezzodi e si estende per una lunghezza di ben 4 chilometri ed una potenza di 200 metri, banco che fu di recente scoperto e studiato dal distinto giovane dott. Michele Gortani. Dalla vallata del Degano poi collina scenderanno in quella del But e quindi nel passo del Duron in quella del Chiarò dove proprio in questi giorni il preledato dott. Gortani insieme col dott. Vinazza professore all'università di Pavia, compì delle importanti scoperte di fossili e stabilì la formazione litologica così discussa di quella vallata. Ma non è solo dal lato scientifico che un tal congresso farà certo epoca nella nostra Carnia, ma darà forse un potente impulso anche alla ricerca di qualche naturale fonte d'industria. Il barone Craigher che villeggia nel suo castello della bellissima conca di Valdaier e che attende con passione anche là ai suoi studi geologici, ha scoperto fra le arenarie di Val Gardena che occupano tutta la costa di Ligosullo e formano il terreno Permiano inferiore; degli strati di litranca ed ha già fatto istanza ai comuni di Paluzza e di Treppo Carnico per poter eseguire degli scavi. Anche i portandomi l'altro di a Monao vidi poco sopra il paese di Solars in mezzo agli scisti argillosi micacei dei pezzi di litranca aderenti ad un calcare fortemente bituminoso, che meritano di richiamare l'attenzione dei geologi.

Insomma il campo è vasto e qualora i congressisti compiano con seri propositi le loro scientifiche escursioni, si potranno sperare al certo benefici frutti per questa nostra regione.

F. De Santa.

Cividale

12 settembre.

Benedizione della prima pietra

della nuova Chiesa parrocchiale di Premariacco.

Splendida, imponente, edificante riuscì la festa di ieri per la benedizione della prima pietra dell'erigenda chiesa parrocchiale di Premariacco.

Al mattino, verso le otto, S. E. monsignor Pietro Zamburini arrivò in carrozza da Udine. Tre giovanotti, Sinico Domenico, Carlutti Pio e Cozzi Giuseppe andarono ad incontrarlo in bicicletta infiorata fino ad Orzano e lo accompagnarono in paese precedendo la carrozza. I due ultimi, appartenenti alla banda, indossavano la nuova divisa; fu per tutti una sorpresa il vederli comparire alla svolta della strada.

Sotto un magnifico arco in fondo al paese, il parroco D. Giuseppe Comini diede il benvenuto all'Arcivescovo e le sue parole destarono la commozione negli astanti.

La banda intuonò un'allegria marcia, echeggiarono degli evviva, e il lungo corteo si mosse accompagnando l'amato Pastore fino alla canonica del parroco e subito dopo in chiesa.

Dopo la s. Messa detta da S. E. vi fu la Comunione generale, commovente spettacolo di fede e di pietà, durante la quale furono bene eseguiti i consociati motetti del Manzoni musicati dal Tomadini.

Alle dieci l'Arcivescovo impartì la Cresima a molti fanciulli venuti anche dai paesi vicini. Fecero buoni affari i soliti venditori ambulanti di colass.

Dopo il pranzo durante il quale la banda fece sentire alcuni buoni pezzi di musica, alle 15 precise, l'Arcivescovo assistito da mons. Tessitori canonico di Cividale e dal Vicario Foraneo D. Marcuzzi parroco di Buttrio accompagnato da parecchi sacerdoti e seguito da numeroso popolo, uscì dalla chiesa per recarsi a fare la solenne benedizione della prima pietra.

Tralascio di descrivervi il modo col quale erano bellamente adornate tutto all'interno le fondamenta della nuova chiesa; vi basti di sapere che alla direzione dei lavori era sempre intento il prof. Gola Beniamino che è artista nato. Fatta la benedizione della pietra il parroco lesse l'iscrizione in pergamena che doveva esservi rinchiusa.

Non avendo potuto averla nel suo testo latino, vi mando la traduzione libera:

«L'anno 1904 cinquantesimo dalla definizione del dogma dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio, nell'undecimo centenario dalla morte del nostro s. Paolino patriarca di Aquileia, essendo Pontefice Pio X e Re d'Italia Vittorio Emanuele III, in questo giorno 11 settembre, alla presenza dell'Autorità comunale, di molto clero e di una gran moltitudine di popolo, Sua E. Mons. Pietro Zamburini Arcivescovo di Udine benedice questa prima pietra della nuova chiesa che sarà consacrata a s. Silvestro e all'Immacolata e verrà edificata coll'unanime concorso di tutti i parrocchiani».

La pergamena fu quindi firmata dall'Arcivescovo, dal Parroco e dal Sindaco di Premariacco, dal Parroco di Martignacco D. Nicolò Saccavini che tradizione vuole discenda dalla famiglia di s. Paolino, da mons. Tessitori e in ultimo da Furlan Gio. Batta fabbricatore e cessionario del fondo ove sorgeva la Chiesa. (1)

Finita la benedizione e ritornati professionalmente in chiesa, S. E. rivolse al popolo un breve discorso animandolo, per la maggior gloria di Dio, a continuare l'opera si bene incominciata ed esortandolo a tener viva la Fede, la Speranza e l'amor di Dio e del prossimo. Cantato il Te Deum di ringraziamento ebbe termine la solenne cerimonia.

L'amato Pastore, accompagnato dal clero e dal popolo al suono di allegre marcie e di festosi evviva ripartì verso sera alla volta di Udine accompagnato dal suo segretario e dal Parroco di Ippis. Egli era raggiante di gioia per la cordiale accoglienza ricevuta e per l'edificante spettacolo di fede datogli dai buoni abitanti di Premariacco.

Il voto ardente di quel buon Parroco è stato finalmente esaudito, il paziente suo lavoro di tanti anni ha portato i suoi frutti, il lungo e penoso aspettare si è convertito per lui in dolce gaudio. Dio gli conceda la grazia di veder presto l'augusto tempio compito e al nostro amatissimo Arcivescovo quella di ritornare con maggior festa a farne la solenne consecrazione.

(1) Assieme alla pergamena furono chiuse delle medaglie di Leone XIII e di Pio X e alcune monete.

Tarcento

14 settembre.

Mostra bovina.

Sabato 17 corr. con qualsiasi tempo avrà luogo l'esposizione bovina con premi per animali del comune del mandamento aderenti al Circolo Agricolo di Tarcento.

Programma. — Riparto I: Bovini della regione montana — L. 235 in premi.

Riparto II: Bovini della regione Pedemontana — Medaglie e L. 250 in premi.

Riparto III: Bovini da lavoro e da carne — Diplomi di merito e L. 50 in danaro.

A disposizione della Giuria per gratificazione ai bovini L. 50.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Circolo Agricolo di Tarcento.

### Stato personale del Clero

Dello STATO PERSONALE DEL CLERO dell'Arcidiocesi di Udine rimangono nelle solite Librerie e presso l'Amministrazione del « Crociato » ancora poche copie. Ogni copia costa Lire UNA. Affrettare le ordinazioni.

### S. Giorgio di Nogaro

12 settembre.

Feste e lavori sacri.

Le grandi feste giubilari in onore dell'Immacolata, celebrata l'11 corr. mese in questa parrocchia di Malisana, meritano un breve cenno sul giornale cattolico Il Crociato.

L'aspetto del paese trasformato in bel giardino, il continuo sparar di mortaletti, la chiesa bellamente adornata, le sacre cerimonie ivi compiute con solennità, il canto gregoriano bene eseguito dalla locale cantoria sono cose che meritano un cenno. Si aggiunga a tutto questo due magistrali discorsi sull'Immacolata; la mattina l'uno del Rev. D. Daniele De Candido parroco di Torre di Zuino, il secondo da mons. Liva dopo il Vespero alla sera.

Si aggiunga la solenne processione pel paese colla nuova statua, seguita da grande moltitudine di popolo per gran parte da paesi vicini, e resa più solenne dall'intervento della banda di s. Giorgio, che esegui scelti pezzi melodici assai bene. Si aggiunga infine l'illuminazione fantastica, sorprendente di tutto il paese, il concerto eseguito appunto in piazza dalla mentovata banda, gli affari fatti dagli esecutori del paese per tanto concorso di forestieri. — Due parole sulla statua e poi finisco. — Dalla casa Zanocci di Roma in cartone romano, su disegno del Murillo fu eseguita questa statua a giudizio di tutti, bellissima, in tutto perfetta, e veramente artistica.

Le fa contrasto la sedia, opera del signor Luigi Pizzini, non del tutto adatta, sebbene in se debba dirsi un bellissimo lavoro.

Ed ora una pratica conclusione. Ho sentito più volte dire che il popolo della bassa si mostra poco entusiasta per cose religiose, rispondendo per tutti gli altri, il paese di Malisana deve l'entusiasmo alla madonna fu quasi delirio, dove la fede, l'amore alla religione e alle cose religiose è profondamente radicato.

E basta.

Un forestiero.

### PICCOLE NOTE

Capilavori.

Nella redazione del Friuli si espongono da qualche giorno capilavori di saggezza e di prudenza giornalistica. Lo deduciamo non per averli veduti ma dal fatto che da quella redazione parte un continuo e crescente disprezzo per le zuppe giornalistiche della redazione del Crociato. Punto e a capo.

Furbo! È leale questo?

Il Friuli di ieri scrive: « Il Crociato di ieri ci fa un'osservazione ch'è... un capilavoro di saggezza e di prudenza. »

Dice: il Friuli protesta la sua rettitudine adducendo la rettifica da esso fatto venerdì. Noi gli osserviamo che il nostro articolo era stato composto prima della sua rettifica.

Furbo! È leale questo?

No no, messeri; « questo non è nè furbo nè leale ». E' invece molto furbo e molto leale riportare uno dei motivi per i quali non demmo importanza alla rettifica del Friuli e tacere l'altro motivo... che anche ai lettori del Friuli avrebbe fatto comprendere il valore di certe rettifiche!

Non si lamenta.

Nel numero di lunedì il Friuli pubblica le facilitazioni ferroviarie accordate ai congressisti del libero pensiero — facilitazioni che il Secolo stesso non dubita chiamare « forti ».

Bene, il Friuli che abbaiva altra volta contro le concessioni ferroviarie fatte ai pellegrini, questa volta nulla dice contro le « forti » concessioni fatte ai liberi pensatori. Anzi; pare lo trovi giustissimo! E ciò per un sentimento innato di eguaglianza.

Domande ingenui al « Friuli ».

Che cosa è l'ostuzionismo? Se e come l'ostuzionismo può esplicarsi dopo esaurito completamente l'ordine del giorno.

Non occorre dire che le due domande si attaccano all'ultima seduta del Consiglio Provinciale.

### Le grandi feste di Concordia

Concordia 12 sett.

La seconda giornata — L'adunanza cattolica — Disgrazia — Varie.

Con mezz'ora di ritardo giunse a Portogruaro alle 7 1/2 il treno speciale proveniente da Spilimbergo, portante 2000 pellegrini delle foreste di Travasio, Arba, Meduno, Spilimbergo, S. Giorgio della Richinvelda e Valvasone; quasi tutti accompagnati dai loro rispettivi parroci.

Alla stazione li attendevano gli incaricati per il servizio d'ordine e la rappresentanza del Comitato per i festeggiamenti. Cominciò la sfilata interminabile fino a Concordia: molti confratelli con le loro divise, molti gonfaloni e bandiere.

Alla cattedrale col massimo ordine da vari sacerdoti fu distribuita la Comunione a quasi tutti i pellegrini, mentre S. E. mons. vescovo leggeva la s. Messa all'altare dei Martiri e la Cappella Cantorum del Seminario eseguiva mottetti di circostanza.

Alle 10 30 cominciò la messa canonica con assistenza di mons. vescovo e con discorso d'occasione del canonico teologo mons. Cesca: fu eseguito canto gregoriano a voci bianche e d'uomo intonato. La cattedrale rigurgitava di devoti: pareva quasi impossibile che fosse capace di tanta gente.

L'adunanza delle Associazioni Cattoliche ebbe luogo nel nuovo splendido salone Silvio Pellico, alle ore tre, alla presenza di circa 800 pellegrini. Al banco della presidenza mons. vescovo era affiancato dal nostro apostolo mons. Sandrini, da mons. Zannier, dal rev. parroco Da Marchi e dal propagandista Soffiantini. La stampa era rappresentata da un redattore del Berico e dal vostro corrispondente. (1)

Mons. Sandrini con parola debole per una indisposizione che lo accascia, ma piena di brio per lo spirito che lo anima manda un riverente saluto al s. Padre, a mons. vescovo, alla direzione del Comitato, al Consiglio della Banca cattolica per il grazioso locale di riunione che ha preparato, ai sacerdoti presenti, a tutti i pellegrini intervenuti, anche a coloro che potrebbero essere dei nostri, tanto lontani dal rispetto umano.

Soffiantini, segretario, legge il testo del telegramma spedito al Papa e la risposta ricevuta. Quindi accenna alla dimostrazione che si prepara a Roma dai Liberi pensatori per il 20 settembre; insulto a Dio dove siede il suo Vicario augusto. Ricorda che il Comitato Diocesano ha preparato un indirizzo di conforto al Pontefice da firmarsi da tutti i pellegrini di Concordia. Da relazione del movimento cattolico nella diocesi dopo l'ultima adunanza: si è più seminato che raccolto; però molte nuove associazioni hanno fiorito.

Parla mons. Sandrini sui Comitati parrocchiali: ripete cose già conosciute ma continuamente trascurate nei diversi paesi. Raccomanda le Sezioni Giovani, dalle quali un giorno si sceglieranno i membri per il Comitato. Fa rilevare due debiti che abbiamo col nostro Vescovo:

(1) Dobbiamo qui pubblicamente ringraziare il rev. do sudd. Giuseppe Bertondino, pel lavoro che ha fatto e che fa pel nostro giornale in occasione di queste feste.

istituite le Figlie di Maria e i Comitati dove non esistono e propone per soddisfarli un ordine del giorno approvato all'unanimità da tutti i sacerdoti presenti.

A mons. Zannier è affidato il tema delle elezioni amministrative. Dice che è inutile lamentarsi delle continue mangierie delle amministrazioni comunali; bisogna lavorare, cioè preparare la gioventù perchè sappia eleggere persone di coscienza e disinteressate. Conclude con una farsa carnata, adatta all'argomento, che desta l'ilarità del pubblico e fa voti perchè venga costituito un Comitato per regolare le elezioni.

Il momento in cui si comprende tutto il sentimento religioso dell'adunanza è quando mons. Sandrini protesta indignato contro lo straordinario corrispondente del Gazzettino, che con parole poco decorese parla dell'acqua prodigiosa dei Ss. Martiri, affermando spudoratamente che viene VENDUTA ai fedeli. Si solleva tutto un grido. Evviva l'acqua dei Martiri! e qualcuno esclama: Orrore alla stampa bugiarda!

Dai danni recati all'anima, alla riputazione, all'economia, ecc., dell'alcolismo tratta brevemente il rev. do parroco Da Marchi e chiude con l'esclamazione: L'alcolismo: ecco il nemico! La bettola: ecco la tana.

Par levare i pellegrini che temono di non giungere a tempo alla stazione ferroviaria, da una certa angosciosa agitazione, si tralascia a domani l'argomento dell'emigrazione.

Mons. vescovo si compiace per il bene operato nelle anime in occasione delle presenti feste religiose e perchè tutti ritornano alle loro parrocchie animati per il movimento cattolico. Caldamente raccomanda l'istituzione delle figlie di Maria, ricordando il Giubileo dell'Immacolata, e dei comitati parrocchiali. Va bene, anzi è necessario, occuparsi delle elezioni amministrative; non però delle politiche, perchè il Papa non vuole!

Così è sospesa l'adunanza e i pellegrini si riversano alla stazione dove li attende il treno speciale. Dopo un'ora di lavoro per regolare i biglietti partono, riconoscendo al Signore del favore che ha loro accordato, piene di sante impressioni che porteranno a lungo scolpite nei loro cuori anche tra le gole dei loro monti, anche lontani da quell'urna prodigiosa che oggi hanno venerato con tanta divozione.

Recandosi alla stazione certa Missana di Pieltung settantenne è stata travolta tra le ruote di un carro: venne portata all'ospedale e si constatò la frattura di una clavicola: fra qualche giorno potrà rimettersi in viaggio; è accompagnata dal marito. Noi le mandiamo i nostri voti di pronta guarigione.

A Concordia, durante tutte le sacre funzioni fa servizio la Guardia medica, per soccorrere prontamente quei pellegrini che potessero essere colti da qualche improvviso male.

A Portogruaro ha meritato il plauso di tutti una circolare del Sindaco locale diretta a tutti gli esercenti della città per invitare a trattare cortosamente i forestieri e a voler attenersi a prezzi modici per attestare la loro benevola ospitalità.

Concordia, 13.

Il pellegrinaggio delle Foranie di Gimat, Maniago, Aviano, Montereale, Cordenons, Pordenone e Paise, quantunque meno numeroso di quello di ieri (erano circa 500 persone) è riuscito più ordinato, più divoto, più ricco di gonfaloni e di bandiere. Alla Messa, celebrata con la stessa solennità del giorno precedente, tenne il discorso su Ss. Martiri il Rev. Don Celestino Conedera, cappellano di Paise.

Nell'adunanza delle associazioni cattoliche, si ripetonno gli argomenti della precedente. Mons. Sandrini porta il saluto al pellegrinaggio d'oggi. Soffiantini con parole vivaci e appropriate accenna all'insulto che sta preparando al s. Padre il Congresso del « Libero pensiero » e riscuote gli applausi del pubblico numeroso. Quando mons. Zannier ha parlato su le elezioni amministrative, il propagandista esprime il desiderio che, oltre ai comitati comunali e parrocchiali, abbia vita anche un Comitato elettorale diocesano. Mons. Sandrini osserva che è più appropriato il Comitato distrettuale in ogni capoluogo.

Il giovane studente Rovina domanda la parola e protesta contro le solite espressioni del Gazzettino, che ha ritattato appena in parte l'affermazione del mercimonio dell'acqua prodigiosa dei Martiri. La sua protesta è accolta e ripetuta dal presidente, il quale prende occasione per consigliare la diffusione del Berico per apporlo al giornale dei pettegolezzi.

Don Gino Lozer vuole far osservare che non è troppo opportuna questa proposta perchè il Berico non gli sembra molto popolare; ma siccome il suo pensiero è manifestato con qualche parola che sa di indelicatezza verso la Redazione del detto giornale e anche perchè la questione suscitata assume un carattere particolare che si allontana dallo scopo dell'adunanza, gli vien tolta la parola. Chiuso così l'incidente Soffiantini parla dell'alcolismo e dell'emigrazione: prega con insistenza che venga appoggiato il Segretariato del popolo e ad esso si rivolgano quanti possono averne bisogno; raccomanda l'istituzione dei corrispondenti diocesani e della festa per il rimpianto.

Il sig. Bello, agente dei Conti Pazzi a Cinto Caomaggiore, dice poche parole per il buon andamento dei Comitati parrocchiali e riguardo all'Emigrazione.

Conclude mons. Vescovo mostrando chiaro il suo pensiero sulla stampa cattolica; lungi dalle questioni particolari

(egli non intende alludere ad alcun giornale determinato) tutti devono studiarsi di essere ossequiosi al Sommo Pontefice. Aggiunge anche una parola di raccomandazione per il Berico. — Al momento di uscire una voce esclama: Viva anche il Crociato!

— Stissera S. E. Mons. Vescovo ha visitato in Ospitale la povera vecchia che ieri si è fratturata, come vi ho detto, una clavicola. Non ci sono però pericoli di sorta.

— La pesca di beneficenza procede benissimo.

Concordia 14.

Alle 4 già si udivano le voci dei pellegrini che arrivavano: il cortile del seminario alle 7 era zeppo di gente. Comincia la sfilata che è qualcosa di imponente! Le foranie di S. Vito, Cordovado, Sesto e Fossalta hanno portato quattro o cinque mila persone con un centinaio di gonfaloni e bandiere: parroci, confraternite con distintivi, figlie di Maria, sezioni giovani, comitati ecc.

Vorrei scrivervi più in esteso ma il treno fischia... accontentatevi di questo stamattina.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Giovedì 15 — s. Nicomede.

Fiere e mercati della provincia. Sacile.

La cronaca del Sinodo

Dopo l'allocuzione mons. Brisighelli legge i decreti del Concilio Tridentino sulla residenza; poi ha luogo la nomina delle cariche sinodali. Furono nominati procuratori del Sinodo: mons. Zucco e Castellani, segretario mons. Brisighelli, coadiuvato dal prof. Beorchia, economo del cattedratico mons. Tosolini coadiuvato da don B. Zanutti, lettori parr. Dose e Mauro, procuratori del clero mons. Scisizza e parroco Maruccci, scrutatori nell'elezione degli esaminatori e giudici sinodali mons. Conte, mons. Shuelz e mons. Canciani.

Dopo la nomina avviene la professione di fede, secondo la forma del Concilio di Trento, accresciuta dalla santità di Pio Nono.

Sulla fine della seduta viene letto dal segretario del Sinodo il seguente telegramma da spedirsi al s. Padre:

« Sua Santità Pio X

ROMA.

Clero Udinese adunato in questa Chiesa Metropolitana per celebrare suo primo Sinodo diocesano appena emessa solenne professione di fede aggiunto fermo proposito uniformarsi interamente a singole costituzioni sinodali protesta incombibile devozione perfetta obbedienza Vostra Sacra Persona indiscutibili insegnamenti e comandi Vostra Suprema Autorità partecipando Vostri dolori e gioie implorando benedizione.

Archievescovo ».

Seduta pomeridiana.

Alle 15 1/2 comincia la seduta pomeridiana del sinodo. Il segretario del sinodo monsignor Brisighelli legge i nomi degli esaminatori e giudici sinodali proposti dall'Archievescovo e che devono venir votati dai convenuti al sinodo.

Esaminatori sinodali.

- 1. Mons. Zucco Leonardo preposito del cap. metrop.
2. » Fazzutti Agostino decano id. e vie. gen.
3. » Castellani Valentino primic. id.
4. » Missittini nob. Tito can. pen. id.
5. » Mander Filippo can. id.
6. » Pagnetti Egiziano can. id. e prov. gen.
7. » Maruccci Giacomo can. id.
8. » Brisighelli Gio. Batta canonico teol. id.
9. » Rizzi Valentino can. onor. id.
10. » Tosolini Francesco id. id.
11. » Pellizzo dott. Luigi id. id.
12. » Tessitori Giuseppe can. cust. della colleg. di Cividale.
13. » Zucchiatti Luigi can. id.
14. » Shuelz Leonardo piev. di Tarcento.
15. R.mo Maruccci Carlo piev. di Buttrio.
16. » Scisizza Giacomo arciprete di Gemona.
17. » Rizzi Gio. Batta id. di Palma.
18. M. R.do Paolini Luigi prof. di teol. morale nel sem.
19. » Baracchini Pietro parroco di Pasiano di Prato.
20. » Alessio Amadio id. di Preconico.
21. » Saccavini Nicolò id. di Margineacco.
22. » Dal Bianco Luigi vicario della s. metrop.

Giudici sinodali.

- 1. Mons. Pagnetti Egiziano can. del cap. metrop. e prov. gen.
2. » Mander Filippo id.
3. » Maruccci Giacomo id.
4. » Tosolini Francesco can. onor. id.
5. » Pellizzo dott. Luigi id. id.

L'elezione degli esaminatori e dei giudici sinodali è stabilito che avvenga così che nessuno può aggiungere nuovi nomi ma ne può cancellare quanti ne vuole, così che rimarranno eletti quelli che avranno riportato maggior numero di voti, e basta un voto sopra la metà dei votanti.

E' noto che il sinodo diocesano in ciò

si distingue da tutti gli altri concilii provinciali e generali, che nel sinodo il solo legislatore è il vescovo; e l'unica cosa in cui si richiama l'opera e il voto degli ecclesiastici obbligati al sinodo, è la nomina degli esaminatori e giudici sinodali.

Nella seduta del pomeriggio vengono promulgati i capi della parte prima. 1.° della professione della Fede, 2.° delle scuole, 3.° della predicazione, 4.° della dottrina cristiana. Poi la parte II.° dei Sacramenti — capitolo I.° dell'amministrazione dei Sacramenti — cap. II.° del Batteismo — cap. III.° della Confermazione — cap. IV.° dell'Eucaristia — cap. V.° della Confessione.

Secondo giorno del Sinodo.

Stamane come ieri, alle 7 3/4 il rev.mo capitolo andò a levare mons. Archievescovo a palazzo e giunti in duomo mons. Fazzutti celebrò la s. messa per tutti i sacerdoti e chierici defunti dopo l'ultimo Sinodo, dopo la quale mons. Archievescovo fece le esequie.

Recitate quindi le preghiere di rito ascese l'ambone mons. Maruccci e lesse un bellissimo discorso latino sul tema intaurare omnia in Christo.

Poiché il segretario del Sinodo lesse il telegramma di Sua Santità in risposta al telegramma inviato. Le ieri dal Sinodo. Ecco il testo del telegramma:

« Monsignor Archievescovo Udine.

Santo Padre bene augurando all'archidicesi udinese dal Sinodo celebrato in cotesta metropolitana ringrazia degno prelado e clero per omaggio filiale devozione e con paterno affetto benedice l'uno e l'altro. Card. Merry del Val ».

Quindi ebbe luogo l'appello per l'offerta del cattedratico. I canonici residenziali contribuirono lire 4, i parroci lire 3, gli altri beneficiati semplici lire 2.

Sua Eccellenza ordina poi che gli scrutatori mons. Conte, Shuelz e Canciani facciano lo spoglio dei voti raccolti ieri dagli esaminatori e giudici sinodali proposti.

Mentre gli scrutatori si ritirano per attendere all'opera loro commessa, si riprende dall'ambone la promulgazione degli statuti sinodali dal c. 6.° Delle indulgenze, della estrema Unzione, dell'Ordine, del Matrimonio, degli esorcismi e delle benedizioni. E siamo alla parte terza cap. 1.° Della vita ed onestà dei chierici.

Così ha fine la seduta antimeridiana.

Scuola d'arti e mestieri.

Col 15 settembre si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola, e si chiudono col giorno 30 dello stesso mese, per le lezioni serali e festive e col giorno 9 ottobre per le lezioni solamente festive.

Per comodità degli operai il Direttore si troverà in ufficio, per ricevere le iscrizioni, nei giorni festivi 18 - 25 settembre e 2 ottobre dalle 8 alle 11 ant. nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pom.

Le lezioni serali cominceranno la sera del 1.° ottobre fe festive il giorno nove.

Borse di studio.

E' aperto il concorso, per esame, alle borse di studio vacanti per l'anno 1904-1905. 6 borse presso la R. Scuola normale femminile di Udine, 7 borse presso la R. Scuola normale maschile di Sacile, 13 borse presso la R. Scuola normale femminile di S. Pietro al Natosone.

Potranno concorrere a tali borse i giovanetti e le giovanette di tutto il Regno, qualunque sia la loro età. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al R. Provveditorato agli studi.

Don Comelli querela.

I lettori ricorderanno la brutta scena svoltasi venerdì sera sul piazzale della stazione, ove il rev. don Giuseppe Comelli minacciato e insultato da certo Tosolini Francesco con epiteti ingiuriosi.

Ora il rev. don Comelli ha sporto querela contro il suo insultatore per minacce, diffamazione e ingiuria accordandogli la prova dei fatti.

Senza licenza.

Venne dalle guardie di città posta in contravvenzione certa Maria Della Pietra-Measso, perchè esercitava il caffè « Vittorio Emanuele » sito in via Paolo Canciani, senza essere munita della prescritta licenza.

Caduto da un carro.

Ieri il contadino Pietro Primosich, di Antonio, d'anni 27 da Iesizza, era venuto in città con un carro carico di legna per venderla. Fatti i suoi affari ritornava al paese. Lungo la strada, nello scendere dal carro, inciampò nel manico della frusta e cadde a terra producendosi una contusione al ginocchio sinistro, che all'ospedale gli venne medicata e dichiarata guaribile in giorni sei.

Le gesta dei monelli.

Ieri, verso le ore 5 pom., il vigile Placenzotto, sequestrava in suburbio Venezia, un carretto a due ruote, carico d'un sacco di castagne, a quattro monelli, che alla sua vista s'erano dati alla fuga.

Circa mezz'ora dopo quegli stessi monelli, passando per vicolo Brovedan, rubavano in un magazzino di frutta di proprietà di certo Padovani e Comp. della merce per il valore di L. 4.

Operaio ferito.

Ieri mattina verso le ore 11 l'operaio falegname Enrico Cristofoli d'anni 23 di Nicola, mentre attendeva al proprio lavoro, con uno scalpello si produceva una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra.

All'Ospitale ove ricorse per la medicazione venne dichiarato guaribile in dieci giorni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 settembre 1904:

Table with 2 columns: Rendita 5 0/0, 3 1/2 0/0, 3 0/0 and corresponding values: L. 103.90, 102.11, 74.25

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee, Società Veneta and corresponding values: L. 1127.75, 739.50, 467., 119.50

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 4 0/0, Italiane 3 0/0, Città di Roma (4 0/0 oro) and corresponding values: L. 505.50, 360.50, 507., 358.75, 515.—

Table with 2 columns: Cartelle, Fondiaria Banca It. 4 0/0, Cassa r., Milano 4 0/0, Ist. Ital. Roma 4 0/0, Turchia (lire turche) and corresponding values: L. 509.75, 509.75, 512.—, 516.50, 509.50, 516.—

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari) and corresponding values: L. 99.99, 25.22, 123.46, 105.18, 266.—, 99.12, 5.14, 22.79

Table with 2 columns: Prezzi la BANCA POPOLARE FRIULANA Servizio di CASSETTE FORTI per custodia (Safe-Deposits) and corresponding values: L. 99.99, 25.22, 123.46, 105.18, 266.—, 99.12, 5.14, 22.79

Prezzi d'abbonamento: Formato 1.° Trimestre L. 7.50, Semestre L. 10 — Anno L. 15, Formato 2.° Trimestre L. 10, Semestre L. 15 — Anno L. 25.

“ Libero Pensiero ”

opuscolo popolare dovuto alla penna di uno dei più brillanti nostri propagandisti. Consta di 24 pagine e lo cediamo in ragione di Cent. 5 per 1 copia; Cent. 45 per 10 copie; L. 2.25 per 50 copie; L. 4.50 per 100 copie; L. 9.00 per 200 copie, franco di porto.

Dirigete cartolina - vaglia al Fascio democratico cristiano Davide Albertario - Milano, Via Bossi n. 4.

Ultimi telegrammi

Il generale Sassulich prigioniero? Londra, 14. — La Morning Post reca da Cifu: Secondo notizie qui giunte, il generale Sassulich, comandante dell'esercito russo a sud del Huno, sarebbe stato fatto prigioniero, a detta di alcuni con 3000, di altri con 5000 uomini.

Avviso al Rev.mo Clero.

La sottoscritta, conduttrice dell'Albergo all'Ancona d'Oro sito in piazza del Duomo, si pregia far noto di aver ampliato il suo Albergo unendovi ad esso il locale interno messo del tutto a nuovo. Il primo dei due locali sarà esclusivamente destinato per uso del Rev.mo Clero, che in esso troverà comodo e decente alloggio, con ben disposta sala per conversazione, e stanze per Restaurant con servizio affidato a pratico cameriere. — Si lusinga di vedersi onorata dal concorso del Rev.mo Clero.

Maria ved. Cecchini.

Ferro-China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervi, gli ammalati, i deboli di stomaco. Il chiariss. Dott. GIUS. CARUSO Prof. alla Università di Palermo scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi » di clorosi, oligiemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

Acqua di Nocera Umbra

Raccomandate da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

D. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N.° 4.

Collegio Convitto

ARCIVESCOVILIE DI UDINE.

Alle Scuole Elementari interne di questo Istituto possono essere iscritti anche fanciulli esterni.

E' istituita poi presso lo stesso Collegio una MEZZA PENSIONE a comodo di quelle Famiglie che desiderassero collocarvi durante il giorno i propri Figliuoli. Vi si accettano studenti delle Scuole elementari e delle secondarie classiche e tecniche, i quali vengono convenientemente assistiti nell'esatto disimpegno dei propri lavori scolastici nello stesso tempo che se ne cura la cristiana e civile educazione.

Gabinetto dentistico

Alberto Raffaelli

PREMIATO

con MEDAGLIE D'ORO e CROCE AL MERITO Udine - Roma

Piazza Mercatoriuovo (ex S. Giacomo) N. 3 UDINE

Cura dei denti e della bocca, nonché applicazioni di denti artificiali.

Il Gabinetto è aperto dalle 8 alle 17.

Deposito Vino

Cantina Papadopoli

unico Deposito

e unica Rappresentanza

Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. — Campioni e listini gratis.

— Servizio a domicilio — Il Rapp. G. Rizzetto

Casa di cura chirurgica

Dott. Metullio Cominotti

VIA CAVOU N. 5 Tolmezzo

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì

Occasione favorevole

PALA

rappresentante l'ASSUNTA, con cornice dorata di buon autore — metri 1.80 X 1.30 per L. 330

rivolgersi presso

Bottacin Giovanni fu Giuseppe

Calle della Bissa 3462-64-65 - VENEZIA

Primaria e più volte premiata Officina del Veneto per Arredi Sacri in ottone e bronzo fusi, in argento e in lamina ottone argentato e dorato

Officine Ss. Giovanni e Paolo 6289A 84

GRANDE DEPOSITO: Arredi in metallo fuso e in lamina ottone, come Candelieri, Lampade, Calici, Pissidi, Tronetti, Ostensori, busti di Vescovi, statue in rame, lavori in ferro battuto ecc. ecc., riparazioni, argentature, dorature.

PALME IN TUTTO METALLO ultima novità, preferibili per la loro eleganza, leggerezza, solidità.

STATUE RELIGIOSE in cartone romano plasticato, diversi soggetti e dimensioni.

PER REGALI. Articoli religiosi in galvanoplastica montati con cornice intagliata e peluche, svariato assortimento ricordi per la prima Comunione.

Bronzi artistici e decorativi e qualunque lavoro di metalli

Casa fondata nel 1850

Preventivi, disegni e sopralluoghi a proprie spese

Padre BROLLO da Gemona

Teniamo poche copie della « VITA DEL PADRE BROLLO », scritta con forma eletta da Mons. Luigi Dott. Tinti.

Sarà spedita una copia a chi manderà cartolina vaglia da Lire UNA alla Amministrazione del « Crociato ».

L. Cuoghi

UDINE — Piazza del Duomo — UDINE

Grande Deposito

PIANOFORTI

ORGANI

Armoniums, Piani melodici

Noli da L. 2 a L. 10 mensili

Lagrima di China

Liquore tonico corroborante, digestivo

Premiato con medaglia d'argento.

Preparasi e vendesi a L. UNA la bottiglia dal farmacista

LUIGI DAL NEGRO

in NIMIS (Udine)

Deposito in Udine presso la Farmacia L. BIASIOLI.

Giovanni Bertoli

intagliatore-doratore

UDINE — Via Foscolle N. 35 — UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore; si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per Chiesa, come: Stendardi — Gonfaloni — Sedie Gestatorie — Espositori — Candelabri — Cereferali — Decorazioni in stucco — Parapetti per Altare ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parroci e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore riconsostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

D'irigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Dopo lo per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **L. V. BELTRAME**  
"alla Loggia", Piazza V. E.

Sorgete, o calvi! - Al grido del portante  
Ch'opra l'acqua Chinina di Migone,  
Corrono gl'infelici a cento a cento  
Sperando in una pronta guarigione  
Per le lor teste che, all'umano sguardo  
Sembrano tante palle da bigliardo.

E dal piano e dal monte in tutta fretta  
S'affannan gl'infelici a giunger presto;  
Chi corre a piè, chi vola in bicicletta  
Ed è felice l'aver quei ch'è più teso,  
E accostar può il ministro di Migone  
Che in alto tiene il magico fiasco.

Al bagno di quell'acqua portante,  
Uomini e donne, pria si deformati  
Veggono i capi lor, qual selva ombrosa,  
Di splendori capelli incoronati;  
E gli uomini alfin hanno il contento  
Di vedersi ammirar l'onor del mento.

Sorge da tutti i petti un grido solo,  
Da tutti i cor s'eleva un solo canto:  
« Gloria in eterno a chi del nostro duolo  
« Consolator si fè e del nostro pianto;  
« Gloria a chi ci donò la guarigione,  
« Gloria all'Acqua Chinina di Migone.

L'Acqua CHININA MIGONE si vende profumata, inodora od al Petrolio, dai Principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

**Martinuzzi Francesco**  
premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Region. Udine 1903  
UDINE - Piazza S. Giacomo (Angolo Giacomelli) a destra della Chiesa - UDINE

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati, per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni. Frangie, Galloni, Merletti in oro fino e mezzo fino, in seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Tübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti per coro. Damaschi in seta, lana e cotone per padiglioni, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. — Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. — Tappeti mortuari, Telerie, drapperie, lanerie, tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

— Prezzi da non temere concorrenza —

**BERTOGLIO LODOVICO**  
UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19. FABBRICA premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

**OMBRELLI e OMBRELLINI**  
ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. Chinaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.

**Veli per Stacci e Buratti**  
Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere  
A richiesta si fabbrica ombrellone e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

\* PREZZI MODICISSIMI \*

**La Ditta Rizzani e Cappellari**  
AVVISA

i numerosi suoi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene un forte deposito di **Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce idraulica, Cementi** di lenta e rapida presa e **Portland** a prezzi modicissimi.

Tiene pure un grosso deposito anche qui nello Stabilimento in Udine di **Mattoni, Coppi, Tavelle, Tegole Marsigliesi, Mattoni bucati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino, ecc., Calce comune Calce, idraulica, Cementi** di rapida e lenta presa, **Portland** — il tutto a prezzi modicissimi in modo da non temere concorrenza.

N. B. — Fa inoltre presente che i suoi **Coppi** e le **Tegole Marsigliesi** in deposito a Udine sono fabbricate con l'argilla delle sue fornaci di Manzano e perciò si garantisce il buon esito.

**R. mo Clero e Spett. Fabbricerie**  
OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovasi in vendita:

- SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.30 di altezza.
- QUATTRO LAMPADE in ottone argentato diametro 35 centimetri.
- PICCOLO ARMONIUM USATO.
- CROCE CON CRISTO in legno per processioni. Altezza totale metri 2.53.
- DUE TORCIERI in legno dorato.
- CROCE CON ELEGANTE PIEDESTALLO in pietra artificiale: monumentino adatto a cimiteri, piazze, crocevie ecc.
- TRONETTO per l'esposizione delle reliquie, in metallo argentato.
- Cederebbersi a prezzi eccezionali: DODICI PIANETE confezionate nei diversi colori da L. 25 a L. 125.
- SPLENDIDA PIANETA e STOLONI RICAMATI, PIVALE BIANCO e PIVALE NERO con diversi VELI ONERALI.

**Pianeta reclame** in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

**F.lli FILIPPONI**  
Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri  
Specialità lavori in marmi e pietre artificiali  
UDINE — Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia - Villalta — UDINE  
NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usati.